



# PAGINE di AC

GIORNALE DELL'AZIONE CATTOLICA DI VERONA - UNA FINESTRA, UN OSSERVATORIO SULLA ASSOCIAZIONE, SULLA CHIESA E SULLA NOSTRA VITA QUOTIDIANA - ANNO XXX - N° XX - Agosto 2010  
Poste Italiane s.p.a. - Spediz. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Verona

Soci

Incontriamoci su Internet. Mandateci foto dell'AC, le pubblicheremo sul nostro sito: [www.acverona.it](http://www.acverona.it)

## Le caratteristiche dell'essere AC oggi

Questo è il numero estivo di Pagine di AC, tra l'anno associativo concluso e quello prossimo. Facile pensare che sia opportuno fare un bilancio del primo e dare uno sguardo al secondo. Il calendario/programma per il prossimo anno che trovate in altra parte di questo Pagine di AC fornisce già molti elementi. Mi sembra, piuttosto, importante richiamare gli aspetti che, a mio parere, si sono maggiormente evidenziati in questo anno. Non "cose" fatte ma caratteristiche dell'essere di Azione Cattolica oggi. Caratteristiche che non seguono il passaggio dall'uno all'altro anno associativo ma che ne danno a più alto livello la linea di sviluppo.

**Crederci.** Crederci è la caratteristica che si legge nei volti delle persone che a vario titolo ed in vario modo partecipano ai momenti di vita e di lavoro dell'associazione. Fatto straordinario. Eppure vissuto in semplicità, senza pompe. Guardiamoci attorno. In quale settore, luogo, attività si possono trovare persone che credono in ciò che fanno e sono? Ma anche che fanno e sono ciò che credono? Per fortuna l'AC non ne ha l'esclusiva ma certo la compagnia è piuttosto ristretta. Crederci è l'energia, la determinazione, la Grazia per realizzare.

**Realizzare.** Realizzare, cioè rendere reale. Non basta avere idee,



trovare spunti, studiare soluzioni, fare ipotesi. Realizzare appartiene a DNA ed allo stile dell'Azione Cattolica. Rendere vivo, vero, reale, oggettivo quello che ci sembra essere necessario alla costruzione

del Regno, oggi e tra noi. "...chi fu il prossimo di colui che incappò nei briganti mentre scendeva da Gerusalemme e Gerico?" "Colui che ebbe compassione di lui". Cioè colui che non solo conosceva ciò che andava fatto, che tanto aveva studiato, ma chi realmente lo fece, lo realizzò.

**Formarsi.** Formare, dare forma, lasciare che Dio ci dia forma. La Formazione è un fondamentale dell'Azione Cattolica. La convinzione di questo continua ad essere ben radicata nelle nostre associazioni e nelle nostre persone, di tutte le età. Nelle sue varie forme. La formazione personale, con la pro-

posta, anche, della "Regola" per giovani e adulti. La formazione comunitaria, con i ritiri e le Woodstock. La tensione verso una formazione "Alta", non conta quanto impegnativa. Sfruttare il più possibile le occasioni a livello nazionale.

**Formare.** Formare come servizio educativo o pastorale. È stato fatto un passo in avanti in tutte le strade in cui già l'Azione Cattolica era ed è. Un passo non facile ma guidato dalla consapevolezza della necessità di aumentare la qualità, l'accoglienza, l'efficacia del nostro servizio. Ai ragazzi, attraverso la formazione di animatori ed educatori. Ai membri dei Consigli Pastoralari Parrocchiali attraverso i Laboratori preparati per loro.

**Animare.** Animare, dare Anima. Questo il contributo, la missione, il nostro talento da esercitare ed offrire nella comunità ecclesiale e civile. La consapevolezza è aumentata, la volontà si è rafforzata. Molte associazioni hanno lavorato per migliorare il proprio contributo allo sviluppo della loro comunità. L'Azione Cattolica non ha un compito specifico. Essa fa ciò che serve in base alla situazione, i luoghi, le persone, i problemi.

Dare anima alla comunità civile è invece l'orizzonte che stiamo ri-

(Segue a pagina 2)

### IN QUESTO NUMERO

di Marco Dal Forno e Margherita Frigo Sorbini della Redazione del giornale

In questo numero di Pagine di AC, mentre è nel vivo l'estate dei campi scuola, troviamo un po' di flash dell'anno associativo appena trascorso e degli sguardi decisi sul prossimo anno. Il nostro Presidente ci aiuta a riflettere sulle caratteristiche della nostra associazione e ci invita a vivere un progetto straordinario di comunione insieme con le associazioni e gruppi ecclesiali. La parte centrale del giornale è dedicata allo strepitoso Carrefour vissuto in maggio nell'accogliente Minerbe, ma non mancano le notizie dalla celebrazione degli anziani con il Vescovo, per non parlare del ricordo di un testimone proposto da Renato Perlini.

Con il calendario degli appuntamenti non mancano le proposte formative per i diversi settori, iniziando alla grande con il Modulo formativo per gli adulti all'inizio di settembre.

Buona lettura a tutti.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ ANNO 2010 - 2011

A PAG. 8

CELEBRAZIONE DI MAGGIO DEGLI ANZIANI CON IL VESCOVO

A PAG. 6

### Le aggregazioni laicali di Verona si muovono insieme

Quante volte abbiamo sentito parlare, scrivere e discutere della difficoltà per i cattolici di fare le cose insieme: la formazione, le iniziative, la comunicazione. Quante volte lo abbiamo fatto noi stessi, magari sottolineando che questo o quel comportamento di questo o quel gruppo o aggregazione era criticabile per la mancanza di comunione, di collaborazione, di comunicazione. Per l'evidente voglia di fare da soli. Abbiamo allora pensato di "fare qualcosa" per spezzare la spirale di attesa per la quale è sempre l'altro che deve fare il primo passo. Abbiamo quindi elaborato e fatto noi la prima proposta. **Abbiamo**

**provato ad essere noi ad esporci per primi, ad offrire per primi la nostra convinzione e disponibilità a rinunciare a qualcosa di "solo nostro" per recepirne una comune a tutti.** È nato così il progetto che trovate descritto a parte. La nostra prima proposta è stata bene accolta ed elaborata dalla segreteria della Consulta, infine è stata presentata ed approvata dall'Assemblea della Consulta delle Aggregazioni Laicali. Ora essa è il "Progetto Comunione" della Consulta cui siamo fieri di aver dato origine. A maggior ragione, quindi, l'appoggeremo sia come associazione sia come "animatori" delle nostre comunità par-

rocchiali. Prendiamo anche atto, con soddisfazione della positività dell'accoglienza della proposta stessa da parte delle aggregazioni laicali. Abbiamo quindi l'opportunità di dimostrare a tutta la comunità sociale la nostra coesione. Per non tradire lo spirito con il quale abbiamo fatto la proposta, non dobbiamo attendere quello che faranno le altre aggregazioni. Dobbiamo invece agire per primi, con generosità, trainare, dare l'esempio. Sia come associazione sia come comunità ecclesiale. Nello specifico di cosa si tratta? Si prova a muoversi insieme. Si vuole fare insieme un cammino caratterizzato da un tema annuale scelto insieme, la lettera del vescovo; da un approfondimento e da tre incontri nel corso dell'anno. Senza fare inutili ripetizioni vi rimandiamo alla lettura dello schema del progetto stesso di cui vi chiediamo di farvi promotori presso le associazioni presenti nella vostra comunità parrocchiale e sociale. Facciamo in modo che tutta la diocesi possa vivere un'esperienza straordinaria di comunione.

Roberto Marrella

UN TESTIMONE PER I NOSTRI GIORNI

Odoardo Foherini, Presidente AC Carpi

A PAG. 6

Vita da... Assistenti

L'estate tra le altre novità porta spesso anche avvicindamenti tra gli assistenti diocesani. Un Grazie a don Enzo Bottacini, un benvenuto a don Gabriele Battistin e un augurio a don Gabriele Avesani

A PAG. 6

### Un Carrefour strepitoso

Grande successo al Carrefour diocesano di Minerbe. Nella foto il momento della S. Messa con il Vescovo, alla quale erano presenti circa un migliaio tra bambini e ragazzi dell'ACR, Giovanissimi, Giovani e Adulti. Molti erano anche i genitori di bambini e ragazzi dell'ACR. All'interno un ampio servizio dedicato all'evento. Articoli e foto dell'intervento del dr. Schinaglia, Procuratore capo di Verona e di tutti i momenti vissuti dai ragazzi e dai giovani. Un'evidenza particolare all'indirizzo di saluto del Parroco, del Sindaco e della Presidente parrocchiale di Minerbe, ai quali va il ringraziamento di tutta l'Azione Cattolica diocesana.



### FESTINSIEME 2010

Sabato 25 settembre saremo tutti insieme ospiti dell'associazione di Domegliara

### MODULO NAZIONALE PER GLI ADULTI

Nei giorni 3-4-5 settembre si è svolto a Verona (San Fidenzio) il MODULO NAZIONALE per gli adulti. È stato un onore per noi ospitare nella nostra diocesi questo momento forte di formazione rivolto in

(Segue a pagina 2)



**D**uc in altum. È la frase che mi è venuta in mente un anno fa, quando con gli altri giovani dell'AC parrocchiale abbiamo iniziato a pensare al Carrefour a Minerbe. Sono le parole con cui Gesù esorta i discepoli a gettare le reti, per una pesca che si rivelerà prodigiosa. Ho sempre trovato questo comando molto interessante, e particolarmente attuale in questi tempi, nei quali la mentalità più diffusa favorisce il disimpegno personale davanti alle difficoltà. Ognuno di noi di difficoltà ne incontra parecchie, quasi ogni giorno. Anche per il nostro gruppo di Azione Cattolica quest'ultimo anno non è stato semplice. Molte le difficoltà: tanti impegni, poche forze; tante idee, poco tempo; tante necessità, poche disponibilità.

Eppure, fin dal principio, non abbiamo avuto dubbi: il Carrefour 2010 doveva svolgersi a Minerbe. Volevamo questo appuntamento nella nostra parrocchia come nient'altro mai. Tanti i motivi di fondo, ma uno li riassume tutti: poter essere testimoni di Cristo nella nostra comunità, raggiungendo in un unico momento il più grande numero di persone.

Fin da subito ci era chiaro che l'unico modo per riuscire nell'impresa era il riunire più forze possibili; per questo abbiamo cercato di fare in modo che il filo conduttore del Carrefour fosse la comunione, ecclesiale e non solo!

Le problematiche da risolvere erano indubbiamente molteplici. Il primo e più grande scoglio riguardava la logistica: partivamo però dalla consapevolezza che la Parrocchia (con il circolo Noi, il Teatro S. Lorenzo e Casa San Giuseppe appena ristrutturata) e l'Amministrazione Comunale (con la nuova struttura polifunzionale e l'area verde circostante), avrebbero potuto garantirci la ricettività. Bisognava a questo punto chiedere l'appoggio di

## Minerbe: splendido questo Carrefour!



Porto di Legnago, Valeggio, Alpo, Dossobuono, Mozzecane, Villafranca, Castagnaro, Villafontana, S. Maria della Pace, Terranegra, Cerea, Minerbe, Lugagnano, Colà, Cavaion, Calmasino, S. Giuseppe fim, S. Maria Adolorata, S. Lucia, ecco qui le Parrocchie presenti il 30 maggio 2010 al Carrefour ospitato dalla Parrocchia di Minerbe. Eravamo circa 500 persone tra Educatori e Ragazzi, tutti arrivati per concludere insieme l'anno associativo contraddistinto dallo slogan "Siamo in onda".

Parroco e Sindaco. Il nostro "sogno ad occhi aperti" ha iniziato a prender corpo nel momento in cui abbiamo presentato la nostra idea al nostro assistente Padre Marco e al parroco Padre Enrico, il quale si è lasciato subito coinvolgere dal nostro entusiasmo. Non solo ci ha sostenuti ed incoraggiati, ma si è fatto

promotore della nostra iniziativa con gli altri gruppi parrocchiali e con il Sindaco Carlo Guarise. Detto, fatto. Già dal primo incontro, con la presentazione del progetto, abbiamo avuto il sostegno del Sindaco e della sua Giunta, con la garanzia della più completa disponibilità per ogni necessità organizzativa.

Da lì tutto ha preso forma, e le nostre idee hanno preso consistenza, fino ad arrivare al 30 maggio, data in cui (stentiamo ancora a crederci) Minerbe ha ospitato il Carrefour Diocesano di Azione Cattolica.

Certamente i mesi che hanno preceduto la giornata di festa sono stati molto intensi ed impe-

gnativi, ma eravamo mossi dal nostro spirito d'iniziativa e dall'entusiasmo di tante persone che man mano si sono lasciate coinvolgere, in particolare modo da quei minerbesi che non fanno parte dell'Azione Cattolica, ma che sicuramente sono stati conquistati dall'esperienza condivisa. E questo ci ripaga di tutti gli sforzi fatti: il Carrefour voleva proprio essere un momento di condivisione della nostra realtà associativa con tutta la comunità. Nel corso del Carrefour ciascuno ha vissuto le proprie emozioni, chi durante le attività di gruppo, chi durante i momenti di dibattito, chi durante i momenti liberi. Ma il momento culminante è stata la Santa Messa, presieduta da Sua Eccellenza il Vescovo di Verona, Mons. Giuseppe Zenti. Nessuno di noi potrà dimenticare la chiesa gremita di ragazzi, giovani e adulti arrivati da ogni angolo della Diocesi, tutti intenti ad ascoltare parole di stima per la nostra associazione ed uniti nella condivisione eucaristica.

Guardando indietro non possiamo fare altro che ringraziare quelli che ci hanno aiutato a portare il Carrefour 2010 a Minerbe: prima di tutti l'Azione Cattolica Diocesana, che fin da subito ha accolto la nostra richiesta di ospitare questa grande festa, e poi, senza fare i nomi, che sarebbero tantissimi, rivolgiamo un particolare ringraziamento alla Parrocchia, all'Amministrazione Comunale, al Circolo NOI, ai tanti volontari.

Ad oggi direi quindi che l'intento è stato raggiunto, e ci ha lasciato l'insegnamento cercato: proprio la straordinaria collaborazione di tutti è la prova tangibile che è la comunione tra gli uomini, che nasce solo dall'Amore di Cristo, a rendere possibile ogni cosa. Quindi, ora che abbiamo imparato la lezione: Duc in altum!

**Eleonora Rocchi**  
Presidente Parrocchiale  
AC di Minerbe

### Le caratteristiche dell'essere di AC oggi

(segue dalla prima)

prendendo a guardare. Si è iniziato dalla ripresa delle relazioni con gli enti locali, in particolare con le scuole ed i comuni. I giovani organizzano il Festival dell'Arte con il sostegno del Comune di Verona; hanno danno vita ad un incontro con la Fondazione de Gasperi; al Carrefour è stato invitato il Procuratore della Repubblica. Importante è rendere normale, abituale, questa attenzione.

**Diocesanità.** Diocesanità: essere in comunione tra noi attorno al Vescovo che ne è il riferimento. Tra noi significa tra tutti i membri della nostra Chiesa, qualunque sia il loro ministero o carisma o livello di impegno. Sacerdoti e consacrati inclusi. Attorno al Vescovo significa contribuire bene per la nostra parte alla costruzione, alla vita, al cammino della nostra Diocesi. Nella costante fatica di sviluppare e rinsaldare i legami per far diventare la Chiesa Diocesana un unico Corpo, come ci ha insegnato San Paolo. Un unico Corpo con stili ed azioni coerenti.

**Azione Cattolica.** Azione Cattolica: abbiamo iniziato a dirlo e a scriverlo così, per intero. Così come stiamo consumando un po' di bandiere. Due aspetti che fanno parte

della ricerca e dell'elaborazione in corso della fisionomia dell'Azione Cattolica di oggi, a Verona. Un'elaborazione che è per definizione continua, che deve accelerare perché tutto ciò che è intorno a noi è in continuo ed accelerato movimento. Fermi i principi, l'Azione Cattolica deve continuamente darsi la forma, lo stile, l'essere adeguati alla situazione. Questo richiede cambiamento continuo, ricerca, rischio di sbagliare (in buona fede), non stancarsi mai, non attaccarsi a niente. Ciò è indispensabile per camminare nella direzione del nostro scopo: il "raggiungimento del fine ultimo apostolico della Chiesa". Questi

sono gli aspetti che mi sembrano emergere, certamente ve ne sono anche altri. Tuttavia, mi sembra che quanto sopra risponda sia al cammino generale indicato dallo Statuto, sia agli obiettivi triennali che ci siamo dati ("Comunione organica ecclesiale"; "attenzione al territorio"; "attenzione all'associazione") sia al cammino pastorale diocesano. Quindi, pur nelle nostre manchevolezze che certamente ci sono state e ci saranno, possiamo dirci che siamo sulla strada giusta. Ringraziamo. Siamone felici. ...continuamo così!

**Roberto Marrella**

### MODULO NAZIONALE PER GLI ADULTI

(segue dalla prima)

particolare modo ai responsabili e a coloro che pensano di diventarlo nelle prossime assemblee elettive, ma anche ad ogni educatore o socio che abbia voglia di crescere nella fede. Il titolo della tre giorni formativa era "ESSERE E FARE RETE - Adulti e responsabilità associativa" e ha preso spunto dal capitolo 18 del Vangelo di Giovanni. Gesù conscio della sua missione non indietreggia di fronte a nessuno, anzi si fa avanti con il coraggio della verità, con la coerenza di vita in perfetta comunione con il Padre, con la consapevolezza che i discepoli non devono pagare per averlo seguito. La consapevolezza che i discepoli non devono pagare per averlo mantenuto la parola data: "Non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato". In queste parole si coglie la grandezza di chi sa essere e fare rete...  
**Nella Dal Ben e Claudio Bolcato**



Per tutta la mattina bambini e ragazzi dell'ACR sono stati impegnati in attività centrate sul tema della comunicazione. Il messaggio di novità, il linguaggio, i gesti sono alcuni degli aspetti della comunicazione indagati insieme attraverso lo strumento del gioco.



## Orgogliosi di aver ospitato il Carrefour

**L**a richiesta di poter ospitare il Carrefour Diocesano di Azione Cattolica a Minerbe mi è pervenuta da parte del parroco, padre Enrico Di Vita. Successivamente, con la mia Giunta, ho incontrato i rappresentanti parrocchiali di Azione Cattolica. Durante la presentazione del Carrefour i ragazzi ci hanno descritto con tanto entusiasmo la manifestazione, che non potevamo non sentirci coinvolti in prima persona, spingendoci come Amministrazione a cercare di soddisfare le loro richieste.

Posso quindi affermare che siamo stati felici di ospitare un evento di tale portata, tanto più che ad organizzarlo sono stati i nostri giovani, impegnati in un contesto, quello dell'Azione Cattolica, cruciale per la formazione dei ragazzi più piccoli, e quindi del futuro della nostra società e del tessuto sociale.

Per quanto riguarda l'organizzazione, abbiamo messo a disposizione le nostre strutture, ed in particolare la nuova struttura polifunzionale inserita in un parco verde, che ci è sembrata subito molto adatta a questo tipo di eventi.

Il coinvolgimento è stato tale che ci ha spinti a partecipare alla manifestazione: una giornata splendida, non solo per il tempo che è stato amico, ma anche per come si è svolta, e sicuramente per gli incontri che ci sono stati. Ho partecipato all'incontro con il Procuratore Capo Schinaia, e devo dire che c'è stata da parte mia una vera sintonia con lui per come l'argomento "Cura educativa" è stato trattato e sviluppato. Infine non posso non ricordare la bellissima e toccante celebrazione presieduta da Mons. Zenti: non ho mai visto la chiesa così piena, la presenza di così tanti ragazzi ha garantito un effetto scenico emozionante sul piano della partecipazione di tutti. Desidero ribadirlo: siamo stati felici e orgogliosi di avere ospitato il Carrefour Diocesano dell'Azione Cattolica.

**Dott. Carlo Guarise**  
Sindaco di Minerbe

Nelle due immagini a destra: gli educatori delle diverse parrocchie hanno organizzato con cura ed ingegno tante divertenti attività. Ognuna di queste aveva lo scopo di far capire ai ragazzi, attraverso lo strumento del gioco, quali sono gli aspetti fondamentali per una comunicazione profonda e significativa. Alla fine di ogni attività, bambini e ragazzi venivano raccolti per un breve momento di riflessione insieme, guidati dagli Educatori alla luce di alcuni brani del Vangelo.



Anche gli educatori, riconoscibili dalle magliette viola, hanno partecipato con entusiasmo ai giochi organizzati dalle Parrocchie!



Ed eccoci in un momento di riflessione di un gruppo di bambini! Alla fine del gioco previsto in ogni singolo stand bambini e ragazzi venivano guidati dagli educatori e con l'ausilio di un brano del Vangelo alla scoperta di quell'aspetto della comunicazione che contribuisce a renderla vera e profonda.



Le Parrocchie sono state invitate al Carrefour per partecipare ad una selezione indetta dalla radio Fattore M e già dalle prime battute della scenetta iniziale le Parrocchie hanno dato prova di saperi fare con canzoni, scenette e ritornelli!



Un grande grazie alla Parrocchia di Boschi S. Anna per aver animato con tanto entusiasmo ed impegno la S. Messa. Il loro contributo ha permesso di rendere ancora più festoso questo momento solenne in cui tutti i settori dell'Azione Cattolica si sono ritrovati nella casa del Signore.





### Tante forze orientate verso il bene

**P**iù che dire le mie impressioni mi piace riflettere sulla realizzazione dell'evento. Ho potuto ancora una volta verificare che il bene genera bene, facendo emergere energie nascoste. Fin dalla preparazione del Carrefour, mi è parso che tutte le persone contattate si sentissero direttamente e personalmente coinvolte. Questo va riferito in particolare all'amministrazione comunale che, con in testa il Sindaco, dott. Carlo Guarise, ha considerato come cosa propria la logistica della manifestazione. Anche alcuni privati hanno considerato un onore poter mettere a disposizione qualche propria struttura. I nostri ragazzi ed i nostri giovani hanno destato ammirazione per l'alta prova di correttezza e di senso civico. Che dire poi dalla chiara e concreta esposizione del Procuratore della Repubblica, dott. Schinaia? Ha dato veramente l'idea di cosa vuol dire emergenza educativa. Infine la celebrazione eucaristica in Chiesa. Nonostante il numero traboccante dei presenti, anche molto giovani, quanto ordine, quanta attenzione! Ma soprattutto i miei ragazzi, mi hanno stupito fino alla commozione. Hanno lavorato bene, molto e in silenzio. Concludo. Il bene è possibile, anzi esiste. Anche a livello giovanile.

**p. Enrico Di Vita**  
Parroco della Parrocchia  
San Lorenzo di Minerbe



E dopo le attività intense della mattinata bambini, ragazzi ed educatori si sono ritrovati tutti insieme per ballare e cantare sulle note dell'inno ACR 2009/2010



Telepace è intervenuta anche in questa occasione con un ruolo un po' speciale. Oltre alle interviste a responsabili, vicepresidenti, presidente, bambini, giovani e adulti, gli operatori dell'emittente televisiva hanno portato il loro saluto particolare ai ragazzi dell'ACR. Quest'anno, infatti, i destinatari del Servizio per il Mese degli Incontri erano proprio loro: Don Guido e le persone che con lui portano avanti l'indispensabile lavoro del mettere "in onda" la Parola del Signore.



Un'attenta giuria formata da personaggi alquanto strani ha valutato le performance preparate dalle Parrocchie per partecipare al selezione indetta dalla radio Fattore M.



Quale sarà la giusta direzione? Anche in questa giornata è stata la presenza di Gesù che nelle attività e nella preghiera ci ha guidati per vivere con gioia l'esperienza del Carrefour.



Foto di sinistra: alla S. Messa eravamo circa un migliaio tra bambini e ragazzi dell'ACR, Giovanissimi, Giovani e Adulti. Molti erano anche i genitori di bambini e ragazzi dell'ACR che sono stati coinvolti in questa fase conclusiva.

Foto di destra: ecco qui un altro modo in cui tutte le Parrocchie hanno contribuito alla buona riuscita del Carrefour: portando sul palco le radio realizzate durante l'anno nei singoli gruppo ACR. Complimenti veramente per le belle creazioni!





Come i ragazzi, i nostri educatori sono instancabili e ogni momento è buono per giocare, ridere e scherzare insieme...dopotutto se lo meritano vista la faticata della preparazione del Carrefour!



Come sempre non possiamo iniziare la giornata senza Gesù, e così Suor Marika ci ha aiutati a "metterci in onda" con Lui attraverso la preghiera e il canto.

**I**sogni son desideri... così recitava una famosissima canzoncina. Credeteci, i sogni non sono solo desideri, sono qualcosa di molto più grande. I sogni di ognuno di noi non fanno parte esclusivamente nel nostro presente, non sono qualcosa che fa da cornice al nostro qui e ora. Fanno parte e alimentano il futuro, il nostro futuro; sono veri e propri progetti di vita, sono il modo che ognuno di noi ha di immaginarsi nel tempo.

I progetti fanno della nostra immaginazione qualcosa di vivo, di fattibile, di realizzabile. **I sogni rendono vivo il presente e concreto il futuro!**

I nostri giovanissimi l'hanno sperimentato al Carrefour attraverso un percorso che li ha portati a capire l'importanza di avere sogni per il futuro, tenendo sempre i piedi per terra, senza dimenticare che occorre metterci impegno e buona volontà.

Innanzitutto, se si vuole che un sogno sia tale, è necessario avere il **coraggio di sognare in grande**. Occorre capire che solo qualcosa di veramente importante può diventare il filo conduttore della nostra vita. Sono i nostri piccoli grandi sogni che ci contraddistinguono, ma solo se ci crediamo! È la **costanza nel credere in un sogno** che ci aiuta a poterlo costruire e realizzare fino in fondo. Serve pazienza e spirito di sacrificio per superare ciò che ci ostacola nel raggiungere il nostro ideale.

Ma nessuno di noi è invincibile, superman. Ognuno di noi ha i suoi dubbi, le sue difficoltà e i suoi limiti. È per questo che tutti siamo invitati ad avere quella giusta dose di **umiltà di chiedere aiuto**. Ammettere di non riuscire ad affrontare tutto da soli non vuol dire essere dei perdenti, ma significa avere il coraggio di confidare nell'altro, avere fiducia in qualcuno che comprende le nostre difficoltà, ritenere che quel qualcuno possa essere fonte di ricchezza e di aiuto.

Ma l'aiuto nasce dalla volontà di **condivisione**. Condividere un sogno non è la cosa più semplice che ci sia. Occorre sapersi raccontare nella più totale sincerità, donare una parte di sé agli altri ed è solo così che può diventare un'esperienza magnifica. È un arricchimento per entrambi, ognuno può crescere attraverso l'altro,

# L'avventura è lassù!

*Basta credere nei sogni*



si può essere chi ascolta e chi si fa ascoltare nello stesso istante.

I nostri giovanissimi, in questo breve ma intenso viaggio all'interno del sogno non sono rimasti soli. Sono stati accompagnati da Karl e Russell, i due strani personaggi del cartone animato "UP", così opposti l'uno all'altro ma anche incredibilmente vicini. Anche loro avevano un sogno, l'hanno portato avanti sempre, si sono aiutati a vicenda e ce l'hanno fatta. Così anche noi, come Karl e Russell, abbiamo voluto rendere vivi i sogni dei nostri giovanissimi, e dopo aver chiesto lo-

ro di scriverli su una nuvoletta, con la complicità di una cassetta-mogolifera (una copia fedele di quella di UP!!), li abbiamo fatti volare in alto, proprio là dove ci viene chiesto di sognare. C'è voluta un'intera mattinata e varie attività per riflettere sui sogni, ma ci auguriamo di aver seminato la Speranza nel cuore dei nostri giovanissimi che certo non dimenticheranno facilmente momenti così intensi! Perciò coraggio... **L'avventura è lassù!**

*La commissione itinerari GVSS*

**N**ella cornice della pianura padana veronese, e precisamente a Minerbe, si è svolta, il 30 maggio scorso, la festa di fine anno associativo, chiamata Carrefour, cui partecipano tutte le fasce d'età dell'Azione Cattolica diocesana, dall'ACR agli adulti. Come settore adulti abbiamo invitato il procuratore capo di Verona, Mario Giulio Schinaia, che ci ha intrattenuti, continuando sul filo che l'anno scorso Paola Bignardi ha iniziato a tessere, sul tema della "cura educativa".

Il dottor Schinaia, cresciuto e formatosi nell'Azione Cattolica, ha ringraziato per il clima di "casa accogliente" che da sempre ha trovato, e trova tuttora, nell'associazione, un simpatico tuffo nel passato, che gli ha ricordato la propria giovinezza in AC. L'intervento è partito da una cronistoria della sua vita legata all'ingresso a Verona per lavoro, all'impatto con la gente poco accogliente del Nord. Continuando il discorso ha espresso preoccupa-

## La cura educativa

*Festa di fine anno associativo a Minerbe con il Procuratore Capo Schinaia*

*«È nello stile associativo prendersi cura degli ultimi e se la solidarietà non è più di moda spetta a noi di Azione Cattolica rimetterla nel vocabolario!»*



zione riguardo una società discriminante, che non fa nulla per conoscere l'altro e poi condanna a priori chi è diverso, da qui il collegamento a chi genera è stato automatico. Ha parlato di genitori che educano male i figli, genitori che vantano figli superman, a cui

viene permessa anche la trasgressione pur di apparire, e poi piangono i figli in carrozzella a causa di incidenti dovuti a comportamenti considerati, o in strutture di rieducazione o di disintossicazione. «Pare quasi - ha detto - che questi adulti abbiano bisogno di sentirsi

rappresentati, di ripercorrere attraverso i giovani ciò che non sono riusciti a realizzare nella loro vita, adulti che in qualche modo vogliono vivere l'eterna giovinezza». L'adulto di ieri con il viso segnato dal tempo portava con sé la saggezza, che il tempo incideva giorno dopo giorno nella vita. Oggi, con l'allungamento della vita fisiologica vi è una regressione antropologica; ci si nasconde dietro un'immagine curata ed artefatta tanto da sembrare una maschera. La maschera dell'apparire a discapito dell'essere. Questa società di adulti, deputata a formare, in realtà va a deformare. Inseriti poi nell'era dell'immagine, dove la televisione fa da padrona, tutto va a sfavore dell'educazione. Si creano paure, che poi si cerca di risolvere con leggi su misura. La televisione sostituisce gli educatori, distorce i valori e ci porta ad agire con il consueto: «Tanto lo fanno tutti!». «È importante - ha ripreso il procuratore - che come genitori camminiamo accanto ai nostri figli aiu-

tandoli a discernere secondo coscienza, che prendiamo in mano la nostra Costituzione, il parametro da usare è sempre lo stesso, quello che troviamo scritto su quelle pagine, e, se le regole le rispettiamo noi per primi, anche i nostri figli lo faranno. Dobbiamo essere capaci di dare ai nostri figli un'immagine coerente di vita e rispolverare il valore della solidarietà». Inoltre ha aggiunto: «È nello stile associativo prendersi cura degli ultimi e se la solidarietà non è più di moda spetta a noi di Azione Cattolica rimetterla nel vocabolario!». Alla fine il dottor Schinaia ci lascia un chiaro messaggio: «L'invito che vi faccio, cari adulti, è che ognuno di noi si interroghi sulla coerenza di vita, alla luce del messaggio evangelico». Parole forti quelle del dottor Schinaia, che ci fanno riflettere, e di riflessione oggi ce n'è veramente bisogno.

**Nella Dal Ben**  
*Vicepresidente Diocesana Settore Adulti*



**O**doardo Focherini, Presidente dell'Azione cattolica di Carpi, prima di morire nel campo di sterminio scrisse un mirabile Testamento.

Odoardo Focherini nacque a Carpi, il 6 giugno 1907. Nel 1930 sposò Maria Marchesi: dal loro matrimonio nasceranno sette amatissimi figli. Odoardo, nel 1936 assunse l'incarico di presidente dell'Azione cattolica diocesana di Carpi. E, dopo aver lavorato per alcuni anni alla "Società assicurazione Cattolica" a Verona, nel 1939 divenne amministratore delegato del quotidiano "L'Avvenire d'Italia", con sede a Bologna.

**Durante la guerra** nel 1942 iniziò l'attività di Odoardo Focherini a favore degli ebrei: fu l'allora direttore Raimondo Manzani ad affidargli il delicatissimo incarico di aiutare un gruppo di feriti provenienti dalla Polonia. Fu il prologo di un'opera massiccia in favore dei perseguitati che iniziò dopo l'8 settembre 1943. Con l'aiuto e il sostegno della moglie, Odoardo cominciò a programma-

re gli aiuti procurandosi carte d'identità in bianco, per portare i perseguitati al confine con la Svizzera. Con l'aiuto di don Dante Sala Focherini aiutò più di cento persone. Famiglie angosciate furono fatte giungere oltre il confine, attraverso rischi mortali. Nel volume del sopravvissuto don Dante ("Oltre l'Olocausto") questi romanzeschi episodi sono rievocati con le fotografie di queste famiglie che si sono salvate.

**L'arresto e la deportazione.** Focherini, l'11 marzo 1944, presso l'ospedale di Carpi fu arrestato, a seguito di una vile denuncia,

mentre cercava di organizzare la fuga di Enrico Donati, l'ultimo ebreo che riuscì a salvare. Venne condotto nel carcere di San Giovanni del Monte a Bologna, poi a Modena al campo di Fossoli. Di lì a Gries (Bolzano) e infine deportato in Germania nel campo di Flossenbürg, internato alle miniere. Odoardo con cristiana serenità e forza subì l'incarceramento offrendo tutto a Dio, soffrendo per la famiglia che però esortava alla serenità attraverso lettere fatte filtrare dal campo (da un carcere all'altro ne scrisse ben 166); facendosi, inoltre, apostolo

di fede con i compagni di prigionia.

**Il suo Testamento.** Nell'orrore del lager, morente per le fatiche e una grave infezione a una gamba, morì il 27 dicembre 1944. Prima di morire affidò ai compagni questo Testamento (che per una grazia giunse poi ai suoi familiari): "I miei figli, vorrei prima vederli... Tuttavia accetto, o Signore, anche questo sacrificio, e custodiscigli tu, insieme a mia moglie, ai miei genitori, a tutti i miei cari. Dichiaro di morire nella più pura fede cattolica apostolica romana e nella piena sottomissione alla

volontà di Dio, offrendo la mia vita in olocausto per la mia diocesi, per l'Azione Cattolica e per il ritorno della pace nel mondo".

"Vi prego, riferite a mia moglie che le sono sempre rimasto fedele, l'ho sempre pensata e sempre intensamente amata".

**Testimone del Vangelo.** Parole di una suprema ed eroica testimonianza. Odoardo Focherini, oltre la gratitudine dell'Azione cattolica, ha ricevuto vari riconoscimenti: la Medaglia d'oro delle Comunità Israelitiche (Milano, 1955); il titolo "Giusto fra le nazioni" con la dedica di una lapide nel Museo dei martiri ed eroi (Gerusalemme 1969); la Medaglia d'oro al Merito civile (Roma, 2007). Dal 1966 è in corso il processo di beatificazione.

Potremmo, però, chiederci: sono passati tanti anni, è opportuno ricordare ancora tutto questo? Sì, fosse solo per riecheggiare un mirabile "Testamento" nel quale Odoardo ha offerto eroicamente la sua vita anche "per l'Azione Cattolica".

Renato Perlini

## Un testimone per i nostri giorni

### Il testamento di Odoardo Focherini

## Celebrazioni con il Vescovo

A maggio presso la SS. Trinità

**C**ome ogni anno, gli "anziani" dell'Azione Cattolica Diocesana si sono riuniti attorno al Vescovo per la celebrazione mariana di maggio. La Santa Messa ha avuto luogo nella bella chiesa della Santissima Trinità, presieduta da Mons. Giuseppe Zenti e concelebrata da Mons. Mario Masina, assistente unitario, Mons. Graziello Martinelli, parroco della parrocchia ospitante ed assistente del locale gruppo di AC, e da altri sacerdoti legati all'Azione Cattolica. Erano presenti gli associati "seniores" della città e della provincia, che, con la preghiera hanno onorato la Madre di Dio, ma con le opere non hanno dimenticato tante altre mamme, le quali, pur nella nostra civile Verona, vivono con grandi preoccupazioni la loro attesa e la loro maternità, e si trovano in situazioni talora drammatiche.

Tradizionalmente, durante la celebrazione di maggio, vengono raccolte offerte, e consegnati nelle mani del Vescovo molti pacchi ben confezionati contenenti indumenti per la prima infanzia, il tutto destinato al Centro Diocesano Aiuto Vita. La "Terza Età" e la vita nascente si trovano unite nella dedizione alla Madonna, nella preghiera e nell'amore, secondo il carisma contemplativo-attivo dell'Azione Cattolica.



*Io vorrei che noi giurassimo un patto che non conosce confini terreni né limiti temporali: l'unione nella preghiera.*

*Pier Giorgio Frassati*

Carissimi giovani e giovanissimi, vogliamo proporvi un'iniziativa, lanciata a livello nazionale, che speriamo possa servire a farvi sentire davvero parte di un'unica, grande famiglia.

L'iniziativa si chiama "Adoro il lunedì", e consiste, semplicemente, nel proporre a tutti i giovani che partecipano alle attività di donarsi, il lunedì, un momento di preghiera in comunione con i loro coetanei di tutta Italia.

È stato scelto il lunedì come simbolo della quotidianità, delle fatiche e delle gioie ordinarie. Una scelta in continuità e che integra il cammino suggerito dagli Appunti per la regola di vita ([www.azionecattolica.it/settori/IOVANI/sezione/vita/470-regola-di-vita](http://www.azionecattolica.it/settori/IOVANI/sezione/vita/470-regola-di-vita)), che hanno come obiettivo di fondo quello di far

## Ciao Don Enzo!

Un saluto carico di gratitudine all'assistente dei giovani

**C**i sono certe notizie che ti colgono impreparato perché portano un cambiamento significativo nella tua vita, nel tuo cammino.

Ci sono certi compagni di viaggio che ti prendono per mano, ma sai che ti si affiancano solo per un periodo.

Sono cose che succedono anche ai giovani di AC: quest'estate salutiamo il nostro assistente don Enzo Botticini, che, dopo quasi 5 anni, termina l'incarico in associazione.

Ma la sorpresa che ci ha colti lascia presto lo spazio per la gratitudine.

Davanti agli occhi scorrono tutte le attività e i momenti condivisi con lui: ne abbiamo passate davvero tante insieme!

Ringraziamo il Signore per averci mandato don Enzo, assistente appassionato dei suoi giovani di AC e appassionante;



mente fervida di idee e di proposte, anche se non sempre realizzate; guida spirituale disponibili

le a seguire il cammino di fede di giovani e giovanissimi; predicatore abile e preparato e capace di guadagnarsi la simpatia degli adolescenti; membro energico del centro diocesano, attento a far concentrare l'attenzione sulle persone e sull'obiettivo da perseguire; sacerdote che sa scommettere sui giovani laici e li sprona ad assumersi incarichi di responsabilità; amico caro che ti dà consigli, discute con te, chiacchiera, ti invita a cena o a bere qualcosa insieme, si arrabbia con te, ma soprattutto ti vuole bene.

L'augurio che gli facciamo è di continuare a svolgere con tanta passione il suo ministero presbiterale, affidandolo al Signore come lui ha fatto tante volte con noi; e di sicuro non si libererà di noi facilmente perché lo accompagneremo costantemente nella preghiera.

## Adoro il lunedì

*L'iniziativa consiste nel proporre a tutti i giovani di donare un momento di preghiera in comunione con i loro coetanei di tutta Italia*

maturare nei giovani e giovanissimi di AC una spiritualità laicale che alimenti il senso e l'impegno di ogni giorno.

Non suggeriamo delle modalità, dei luoghi e dei tempi vincolanti. Lasciamo queste scelte alla libertà dei singoli. Unicamente suggeriamo una preghiera comu-

ne con cui concludere il proprio personale momento di preghiera. Sappiamo che molto dipenderà dall'accompagnamento degli educatori e dei sacerdoti. A loro chiediamo di sostenere e curare la dimensione orante e contemplativa della vita, di educare alla preghiera come dialogo sincero e filiale con il Padre, di formare alla bellezza, alla costanza e alla fedeltà nel rapporto con il Signore. A loro chiediamo non solo di farsi mediatori della proposta, ma di utilizzare questo semplice segno come punto di partenza per educare ad una preghiera che si fa vita, e non resta momento isolato tra le pieghe delle nostre giornate. Inoltre, ci sembra da valorizzare il senso "associativo" di questa iniziativa: permettiamo ai giovani e ai giovanissimi di sentirsi concretamente parte di un'associazione che va oltre i confini della propria parrocchia, cogliendo la dimensione diocesana, nazionale e internazionale dell'AC.



Nelle scorse settimane sono state definite le principali linee di intervento relative alle attività del Settore Adulti per l'anno associativo 2010-2011. Naturalmente si tratta di una bozza che verrà approfondita e messa a punto durante l'estate e presentata definitivamente all'appuntamento di Festainsieme nel prossimo settembre. Invitiamo comunque tutti i responsabili parrocchiali a prenderne nota e a tenerne conto nella programmazione delle rispettive attività parrocchiali.

#### Tema dell'anno associativo 2010-2011

Il tema dell'anno associativo sarà: "Voi siete la luce del mondo" (Mt. 5,13-14). È il titolo anche del testo per la formazione personale di Giovani e Adulti utile ad approfondire i Vangeli domenicali del prossimo anno liturgico. Come ormai tradizione consolidata, esso arriverà verso la fine dell'estate nelle case di ogni socio.

Il testo di formazione per gruppi adulti ha come titolo "Compromessi nella storia" e troverete una sintetica presentazione in un successivo articolo di questo numero di Pagine di AC. Insieme a questi due testi si dovrà tener conto anche degli orientamenti diocesani per l'anno pastorale 2010-2011: "La coresponsabilità ministeriale a servizio della Comunione - Carismi e Ministeri". Il libretto è stato distribuito ai membri dei CPP ed è reperibile eventualmente presso le parrocchie.

**Principali appuntamenti diocesani, regionali e nazionali**  
Di seguito i principali appuntamenti unitari e di settore per il prossimo anno pastorale:  
- 3-5 settembre 2010 - Modulo nazionale Settore Adulti a Verona;  
- 25 settembre 2010 - Festainsieme;  
- novembre 2010 - Rinnovi Consigli parrocchiali;  
- 4 dicembre 2010 - Veglia dell'Adesione;

- 15 gennaio 2011 - Assemblea Elettiva diocesana;  
- 2 aprile 2011 - Assemblea Elettiva regionale;  
- 6/8 maggio 2011 - Assemblea Elettiva nazionale;  
- 29 maggio 2011 - Carrefour diocesano.

**Proposta formativa spirituale**  
Per venire incontro alle esigenze emerse nel corso dell'anno associativo che va concludendo, sono

stati programmati i seguenti momenti di formazione spirituale:  
- 7 novembre 2010 - incontro diocesano (unitario) sul Vangelo dell'anno;  
- 9/10 aprile 2011 - Esercizi Spirituali per Adulti.

**Proposta formativa per Responsabili del Settore Adulti**  
Nel prossimo anno associativo verranno ripresi anche gli incontri di formazione per responsabili

del settore adulti. Queste le date individuate: 20 febbraio 2011, 20 marzo 2011 e 15 maggio 2011. Gli argomenti trattati saranno strettamente legati al tema associativo annuale. Potranno comunque essere proposte da parte dei responsabili parrocchiali altre tematiche secondo le esigenze associative.

**Percorso per famiglie**  
Insieme alla questione "adulti

# «Voi siete la luce del mondo»

## Programma Settore Adulti 2010-2011



giovani", trattata più sotto, è una delle priorità del Settore Adulti. L'attenzione principale andrà all'instaurazione di contatti con una realtà di base assai variegata e particolare (famiglie e gruppi familiari esistenti).

Le altre priorità saranno:

- attivare sinergie con i responsabili ACR per il coinvolgimento dei genitori dei bambini e ragazzi dell'ACR (sussidio "Formato famiglia");
- diffondere le proposte associative per il cammino di fede dei laici come sposi (Progetto Nazareth) e come genitori ed educatori (Genitori Per 2010-2011).

#### Percorso "adulti giovani"

Insieme alle famiglie verrà dedicata particolare attenzione a questa fascia d'età, fondamentale per il futuro della nostra associazione. In particolare si cercherà: la cura dei gruppi esistenti; la promozione di nuovi gruppi, in particolare a livello zonale e interparrocchiale.

#### Percorso "adulterissimi" o terza età

Un particolare riguardo verrà dato anche a questa fascia d'età, mediante:

- ricomposizione della Commissione diocesana Terza Età;
- valorizzazione delle modalità di incontro (parrocchiale e diocesana) e delle relazioni amicali, parrocchiali e sociali, che "gli adulterissimi" possono attivare.

#### Progetto Comunione

Per ultimo ma non per questo meno importante, in quanto decisione assunta dalle Aggregazioni Laicali su proposta dell'Azione Cattolica, è il "Progetto di comunione ecclesiale ed organica" che sarà messo a punto nelle prossime settimane.

A Festainsieme maggiori dettagli sull'intero progetto che coinvolgerà le associazioni parrocchiali più volenterose e i livelli zonali.

Claudio Bolcato



## Benvenuto Don Gabriele Battistin, nuovo assistente dei Giovani

### NUOVA NOMINA PER DON GABRIELE AVESANI, ASSISTENTE DEGLI ADULTI

Con gioia diamo il benvenuto nella grande famiglia dell'Azione Cattolica a don Gabriele Battistin che prende il testimone da Don Enzo Botticini quale Assistente del Settore Giovani. In altra parte di "Pagine di AC" cerchiamo di esprimere al meglio il nostro caloroso ringraziamento a Don Enzo insieme ad ogni augurio di buon proseguimento nelle attività di studio e pastorali che lo occuperanno in futuro, certi che il legame instaurato in questi anni non potrà sciogliersi ed anzi continuerà a portare abbondanti frutti.

Vogliamo invece dare in queste brevi righe, in serie appena prima della stampa del giornale, un altrettanto caloroso benvenuto a Don Gabriele che entrerà subito nelle attività e nella vita associativa al rientro dalle vacanze. Don Gabriele è un novello sacerdote e per questo particolarmente vicino ai nostri giovani ed a tutta l'associazione nella ricerca di strade nuove, nel desiderio di costruire sulla roccia, nell'entusiasmo del nostro credere, nell'amicizia e nelle relazioni in comunione con Gesù.

La storia della nostra associazione, che riflette quella della comunità ecclesiale, è storia di persone il cui vivere in comunione rende presente e testimonia Dio stesso: alla nostra storia si aggiunge ora, in modo particolare ed importante, Don Gabriele che accogliamo "in famiglia" con gioia e semplicità.

Una seconda, felice, notizia riguarda don Gabriele Avesani, nostro assistente del Settore Adulti, che diverrà Parroco di Brenzone e Castelletto. Questa attività gli consentirà comunque di proseguire nel ruolo di Assistente. L'avvio dell'attività pastorale in una nuova parrocchia è un momento felice ma anche impegnativo e pieno di responsabilità per un sacerdote. Chiediamo per questo a tutti una particolare preghiera per don Gabriele cui va di cuore ogni nostro augurio ed affetto.

Per entrambe le buone notizie sopra riportate, ringraziamo in modo particolare il nostro Vescovo che, con la conferma di Don Gabriele Avesani e la disponibilità di Don Gabriele Battistin, ha voluto che la nostra associazione potesse proseguire il proprio cammino a "ranghi completi" senza soluzioni di continuità.



## AGENDA

## SETTEMBRE

3-5-Adulti: Modulo formativo nazionale a S. Fidenzio  
5-ACR-GVSS: FESTA DEI CAMPI a Casa Serena  
19-ACR-GV: ONE NIGHT  
25-FESTAINSIEME

## OTTOBRE

20-Zona 1 a Verona  
21-Zona 2 a Pedemonte  
22-ACR-GV: ONE NIGHT  
25-Zona 3 a Valeggio  
27-Zona 4 a S. Giovanni L.  
28-Zona 5 a Casette  
30-Incontro nazionale ACR e GVSS "C'È DI PIÙ" a Roma

## NOVEMBRE

01-30-Rinnovo consigli parrocchiali  
07-Approfondimento Vangelo dell'anno in Sede  
20-21-ACR-CPR: 2gg terza media ai Tracchi  
26-GV: Festival dell'arte al Teatro Camploy

## DICEMBRE

4-VEGLIA diocesana di adesione  
08-FESTA dell'adesione nelle Parrocchie  
GENNAIO 2011  
15-ASSEMBLEA elettiva diocesana  
28-ACR-GV: ONE NIGHT

## FEBBRAIO

6-Incontro presidenti parr. e rappresentanti Zone in Sede  
13-ACR-GV: ONE NIGHT  
20-Formazione responsabili adulti in Sede  
26-27-ACR-CPR: 2gg terza media

## MARZO

06-Incontro presidenti parr. e rappresentanti Zone in Sede  
12-13-ACR-GV: WOOD-STOCK  
18-Celebrazione penitenziale Terza Età  
20-Formazione responsabili adulti in Sede

## APRILE

07-Zona 1 a Verona  
08-10-GV: Esercizi spirituali  
09-10-Adulti: esercizi spirituali  
11-Zona 2 a Pedemonte  
12-Zona 3 a Valeggio  
13-Zona 4 a San Giovanni L.  
14-Zona 5 a Casette

## MAGGIO

05-Adulti-terza Età: Celebrazione mariana alla SS. Trinità  
06-08-ASSEMBLEA nazionale elettiva a Roma  
15-Formazione responsabili adulti in Sede  
20-ACR: Presentazione campi estivi in Sede  
29-CARREFOUR diocesano

## GIUGNO

11-Incontro conclusivo Aggregazioni laicali

Il Rinnovo dei Consigli dovrà possibilmente essere effettuato durante ed entro il mese di novembre 2010. Tutte le indicazioni per il rinnovo saranno date a Festainsieme e negli incontri zonali di ottobre 2010.

**A**l via delle attività ACR per l'anno 2010-2011 ci aspettano alcuni momenti importanti perché il cammino con i ragazzi diventi un'esperienza davvero significativa anche per gli educatori.

Per le domeniche del 19 settembre 2010 e del 13 febbraio 2011 sono previsti i due appuntamenti delle **One day**, giornate in cui trovano spazio due formazioni particolari: la **Scuola Base** e la **formazione Responsabili ACR**.

La **Scuola Base** è la formazione che completa il cammino compiuto con il Campo Base. Se con quest'ultimo appuntamento giovani di Ac e non, sono chiamati a vivere una settimana intensa di formazione pedagogica e spirituale, con la Scuola Base gli educatori continuano l'entusiasmante esperienza approfondendo la dimensione associativa del Servizio. Queste due giornate introducono attraverso incontri frontali, attività di gruppo e laboratori, i cammini del settore Ragazzi, le mete, gli itinerari, l'uso pratico degli strumenti nazionali, allo scopo di preparare gli educatori ad affrontare il loro Servizio in Parrocchia.

La **formazione Responsabili ACR** è la proposta di un percorso dedicato esplicitamente alla figura del responsabile di un gruppo educatori parrocchiale, figura im-

# ACR

## Formazione

### Appuntamenti per il 2011

portante e di riferimento nella parrocchia, tra i giovani, nell'associazione. Si tratta di due appuntamenti incentrati sugli aspetti che riguardano questo ruolo, la gestione del gruppo educatori, le dinamiche al suo interno e molto altro ancora.

Le serate del 22 ottobre 2010 e del 28 gennaio 2011 sono dedicate alle **One Night**. Lo scopo di questi appuntamenti, ormai entrati da qualche anno a far parte della grande famiglia degli incontri diocesani proposti dal Centro ACR, affrontano la formazione con un taglio più tecnico. È rivolta sia agli educatori ACR sia ad educatori dei gruppi Giovanissimi, tuttavia sono aperti anche a catechisti, animatori parrocchiali dei gruppi adolescenti e a

chiunque sia interessato e desideri mettere al centro del proprio servizio educativo il ragazzo con tutte le sue peculiarità.

È una formazione specifica sul ruolo dell'educatore, guidata da esperti del settore, che si pone l'obiettivo di aiutare gli educatori stessi a trovare nuove modalità di approccio nelle attività con i ragazzi e nelle dinamiche di gruppo. Nei due anni appena trascorsi, tra gli esperti esterni che il Centro ACR è riuscito a coinvolgere e le collaborazioni che da tali relazioni sono nate, ricordiamo Don Antonio Scattolini, responsabile dell'Ufficio Catechistico della Diocesi, la Profe.ssa Temporin collaboratrice di Don Antonio Scattolini e dell'Ufficio Catechistico della Diocesi, il Porto delle Idee, asso-

ciamento che si avvale di operatori competenti per il sostegno e la gestione di centri parrocchiali. Come di consuetudine da molto tempo, il Centro ACR collabora col Centro di Pastorale dei Ragazzi per la realizzazione di eventi che coinvolgono ragazzi compresi in quella fascia di età che rappresenta il passaggio tra la fanciullezza e l'adolescenza: la terza media. La necessità di creare qualcosa di particolare per un'età altrettanto particolare ha spinto Centro ACR e CPR a lavorare fianco a fianco per la realizzazione di alcuni appuntamenti speciali: le due giornate di terza media del 20/21 novembre 2010 e del 26/27 febbraio 2011. Sono due appuntamenti in cui i quattordicenni della Diocesi vivono intensamente il gruppo e la relazione con gli educatori alla scoperta di quel Gesù che è sempre con noi e ci guida nelle scelte di ogni giorno.

Ultimo, ma non di certo per importanza è il grande evento nazionale del **C'è di più**. Il 30 ottobre 2010 il Santo Padre e tutta l'Azione Cattolica Nazionale ci aspettano a Roma per un grande momento di preghiera e di festa da vivere insieme. Una parentesi di divertimento per non dimenticare mai il valore di un'associazione al servizio della Chiesa su tutto il territorio nazionale.

## Progetto Comunione

### Consulta aggregazioni laicali

#### Obiettivo

a - Favorire un cammino di comunione tra laici/ tra aggregazioni laicali proposto dal terzo anno del programma pastorale triennale diocesano.

b - Dare visibilità di tale comunione.

#### Proposta

Le aggregazioni riunite nella consulta s'impegnano a sviluppare il tema proposto dal Vescovo per l'anno pastorale 2010-2011 secondo le proprie sensibilità e caratteristiche ma con uno schema di lavoro comune e tre momenti vissuti insieme: l'avvio, un momento nel corso dell'anno, la chiusura il giorno di Pentecoste.

Per rispettare i diversi carismi e scopi associativi, si propone di sviluppare il tema secondo quattro percorsi: spirituale, educativo, sociale, caritativo. Lo schema di lavoro di ciascun percorso consentirà, ove possibile: di mettere in comune gli approfondimenti/pensieri/valutazioni sviluppate dalle singole aggregazioni nell'incontro di metà anno; di concretizzare tali valutazioni, nell'incontro finale.

#### Il tema

Il tema sarà: **"La Corresponsabilità Ministeriale a servizio della Comunione - Carismi e ministeri"** argomento del terzo anno del programma pastorale diocesano. Il tema sarà sviluppato secondo quattro percorsi: spirituale, educativo, sociale, caritativo. Ogni aggregazione deciderà, nel cammino complessivo, a quale ambito/percorso (anche più di uno) partecipare, in piena libertà.

Il cammino si articola lungo l'anno 2010-2011 con tre appuntamenti comuni: in avvio, a marzo, in conclusione. Queste le principali modalità:

**Incontro di apertura:** il 26 Ottobre 2010.

I rappresentanti delle aggregazioni si incontrano per vivere insieme al Vescovo un momento di te-

stimonia su come le aggregazioni stesse stanno vivendo la Corresponsabilità nella chiesa locale secondo il loro proprio carisma o scopo associativo.

Entro settembre la Segreteria della Consulta preparerà e trasmetterà alle aggregazioni una traccia di approfondimento per facilitare tale presentazione.

Parimenti, al termine dell'incontro di ottobre, verrà consegnata una traccia di approfondimento per ciascun percorso per il lavoro dei mesi successivi.

#### Percorso fino a Marzo

Ogni aggregazione sviluppa ed approfondisce il tema secondo le proprie modalità e tempi, se possibile mantenendo i contatti con le altre aggregazioni, in particolare quelle dello stesso ambito

Ogni associazione cercherà di dedicare al tema gli eventuali incontri/attività già tradizionalmente messi a calendario **Incontro di metà anno:** il 3 Marzo 2011.

Le aggregazioni si incontrano per mettere in comune quanto sviluppato da ciascuna (da sola o con altre) e verificare o proporre eventuali momenti pubblici in vista dell'incontro di fine anno

**Incontro conclusivo: Pentecoste,** il 11 Giugno.

Nel corso della giornata possono svolgersi più momenti singoli per poi convergere per una celebrazione comune e pubblica. Nello stesso giorno, o nei giorni vicini, le associazioni, riunite nei quattro ambiti, potranno presentare il lavoro svolto. L'occasione coinvolge tutta la diocesi e non solo le aggregazioni. Partecipano all'incontro anche le parrocchie, le scuole cattoliche, i centri di pastorale, il seminario...

### PAGINE di AC

GIORNALE DELL'AZIONE CATTOLICA DI VERONA

Ptta S. Pietro Incarnario 3  
37121 Verona  
Tel. 045/8004925 - Fax 045/8004319

[www.acverona.it](http://www.acverona.it)  
[presidenza@acverona.it](mailto:presidenza@acverona.it)

Autorizz. del Tribunale di Verona n. 228 del 13/05/96

A cura di  
Marco Dal Forno  
e Margherita Frigo Sorbini

Direttore responsabile  
**Bruno Fasani**

Impaginazione  
Studio Editoriale  
**Giorgio Montolli**

Stampa  
**Tipolito L. Baschera**  
Tel. 045.8840827  
Montorio (VR)

#### GIOVANI E GIOVANISSIMI: CI DIAMO APPUNTAMENTO...

Il prossimo anno pastorale si prospetta ricco di incontri speciali per i giovani e i giovanissimi dell'AC:

- C'è di + (Roma 30 ottobre), incontro nazionale ACR e GVSS;
  - Festival dell'Arte (Teatro Camploy Verona venerdì 29 novembre), un concorso artistico riservato esclusivamente ai gruppi gvss, ado e alle classi delle scuole superiori, patrocinato dal Comune di Verona;
  - Giornata Mondiale della Gioventù, (Madrid 11-15/08), incontro mondiale dei giovani col Santo Padre. Senza dimenticare i soliti appuntamenti di formazione, tappe importanti per condividere il nostro cammino di fede:
  - One night, ovvero l'incontro di formazione più tecnica per i formatori;
  - Woodstock, una 2giorni di formazione per giovani;
  - preghiere giovani, l'incontro mensile di preghiera del venerdì organizzato dal CPG.
- E poi ci sono anche delle novità:
- approfondimento del Vangelo dell'anno, una domenica pomeriggio per tutti i settori (educatori ACR, giovani e adulti);
  - cammino 17enni sul servizio, non più diocesano, ma organizzato in gruppi a livello zonale, gestito dagli educatori delle parrocchie e seguito direttamente dal centro attraverso la commissione 17enni.
- Le attenzioni che vogliamo mantenere anche nel prossimo anno associativo sono la cura delle relazioni, per vivere pienamente il carisma comunitario dell'AC, e la cura per le fasi di passaggio, in particolare modo i 17enni che da gvss diventano giovani a tutti gli effetti; c'è anche in cantiere un nuovo campo estivo per chi termina la terza superiore... Il Centro Giovani è sempre a disposizione per incontrare le parrocchie, gli educatori gvss e i giovani.

Settore Giovani del Centro Diocesano